

RELAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

In uno scenario socio economico come quello attuale, la Fondazione Bcc Pordenonese ha rafforzato il suo impegno nel valutare tempo per tempo le indicazioni che emergono dall'esame delle richieste di erogazione che pervengono. Le esigenze manifestate dal sociale, mai come in questo periodo, possono variare e l'obiettivo del nostro Ente deve essere quello di interpretare tempestivamente questi segnali per garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione. La Fondazione ha ben presente la necessità di mantenere distinto il suo ruolo da quello di tutte le altre istituzioni pubbliche e private che operano sul territorio e, per dare alla sua attività un valore aggiunto unico e insostituibile, vuole assumere una funzione più strategica, guardando al medio lungo periodo, proponendo iniziative attorno alle quali si possano aggregare altri soggetti.

Nel corso di questo anno la Fondazione Bcc Pordenonese, grazie al contributo ricevuto dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese socio fondatore, ha indirizzato la propria attenzione prevalentemente ai servizi rivolti all'assistenza ad anziani e disabili; a giovani sostenendo iniziative in campo educativo e formativo; alla generalità privilegiando interventi in campo sanitario e sociale rivolgendo la propria attenzione alle nuove povertà alimentari e sociali presenti anche nel nostro territorio.

ASSISTENZA ANZIANI E PERSONE IN STATO DI DISAGIO

La Fondazione, nel corso del 2014, ha stipulato, in qualità di soggetto capofila, convenzioni per il servizio di trasporto di persone bisognose nei territori serviti dall'Ambito Distrettuale 6.1 e del comune di Cordenons. L'attività è stata svolta in collaborazione con l'associazione San Pietro Apostolo e le locali associazioni di volontariato. In particolare, nel comune di Cordenons, per far fronte alle esigenze degli utenti del C.U.P.T.A. (Centro Unico Prenotazioni Trasporti Assistenziali) sono stati acquistati due nuovi automezzi attrezzati ed è stata messa a disposizione una nuova sede per la locale associazione di volontariato Anteias inaugurata lo scorso 24 gennaio.

Nell'organizzazione delle attività di call center e di organizzazione dei trasporti assistenziali la Fondazione mette a disposizione della associazione San Pietro Apostolo e delle associazioni locali coordinate immobili adibiti a sedi operative, automezzi attrezzati garantendo una stabilità operativa.

La Fondazione è altresì presente nel servizio fornito dagli sportelli degli Amministratori di sostegno presenti nel territorio gestito dagli Ambiti Distrettuali 6.3 e 6.1, dove ha messo a disposizione i locali per gli sportelli di Azzano Decimo, Vigonovo e Aviano.

Gli interventi della Fondazione hanno riguardato anche il progetto *“Sistemi di chiamata dalle camere”* redatto nel corso dell’anno dall’Azienda Pubblica Servizi alla Persona Solidarietà Mons. Cadore di Azzano Decimo, dove l’A.P.S.P. Solidarietà Mons. Cadore ha presentato l’esigenza di sostituire l’impianto di chiamata dalle camere esistente, ormai obsoleto e non rispondente ai requisiti in materia di sicurezza, al fine di migliorare il servizio nei confronti degli anziani ospiti nei casi di urgenza e/o emergenza. La Fondazione Bcc Pordenonese ha aderito al progetto finanziandolo con la somma € 10.000,00.

La Fondazione ha contribuito altresì, con finanziamento di € 4.000,00, al progetto presentato dalla Federazione autoscuole della provincia di Pordenone, finalizzato all’acquisto di un automezzo speciale per il conseguimento della patente “B speciale” per i disabili della provincia di Pordenone. L’automezzo, così come da volontà della Fondazione, dovrà essere messo a disposizione di tutte le autoscuole della provincia di Pordenone affinché tutti i disabili del territorio pordenonese possano trarne vantaggio.

IN CAMPO GIOVANILE E SCOLASTICO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEI GIOVANI – INTERVENTI NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

La Fondazione ha rivolto particolare attenzione al mondo giovanile finanziando i progetti di tre Istituti scolastici delle medie superiori. Il progetto di scambio culturale in Argentina dal titolo *“Dalla madre Patria alla Terra madre”* realizzato dal Liceo scientifico “Le Filandiere” di San Vito al Tagliamento e i progetti di allestimento di due nuove aule informatiche rispettivamente all’ITS per Geometri “Sandro Pertini” e al Liceo scientifico “Elisabetta Vendramini” di Pordenone. Sono stati inoltre finanziati interventi a sostegno di progetti scolastici che affrontassero temi di disagio giovanile (autostima, bullismo, alcolismo, disturbi alimentari e dipendenze) con l’intervento e la collaborazione di esperti dell’associazione “La Vela” di Sacile.

Progetti già sperimentati lo scorso anno negli Istituti Scolastici di Roveredo in Piano e San Quirino, nella Scuola secondaria di 1° grado “E. Balliana” di Sacile, nell’Istituto Comprensivo “Pasolini-Rorai Capuccini” sono stati confermati e riproposti per il corrente anno scolastico.

Si è altresì dato avvio, nelle scuole dell’infanzia di Chions e Villotta di Chions, ad un programma di screening di logopedia, grafo-motoria, psicomotoria e psicodiagnostica, avvalendosi della professionalità delle operatrici dell’Istituto Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento.

Altro ambizioso progetto avviato in ben sei Istituti Superiori della provincia di Pordenone, finanziando l’intervento del Consultorio Familiare Noncello, è quello dal titolo *“La resilienza: il*

potere delle mie risorse". Nel corso dell'anno scolastico 2014-15 saranno coinvolti il Liceo scientifico "Le Filandiere" e l'IPSIA – ITC "Sarpi" di San Vito al Tagliamento, l'ITS per Geometri "Sandro Pertini", il Liceo scientifico "E. Vendramini", l'ITC "O. Mattiussi" e l'IIS "Federico Flora" di Pordenone.

In tutte queste iniziative a favore della scuola e del mondo giovanile la Fondazione ha investito complessivamente risorse per € 43.800,00.

IN CAMPO SANITARIO

BANDO CRO DI AVIANO PER LA RICERCA SULLE MALATTIE RARE

Nel corso dello scorso anno la Fondazione ha ricevuto una donazione da privati per € 335.000,00. Come da volontà dei donatori è stato individuato nel Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, istituto di eccellenza del territorio pordenonese nella ricerca e nella cura delle patologie oncologiche, il partner ideale per finanziare una borsa di studio sulla ricerca di tumori rari. La borsa di studio, di € 50.000,00 consegnata lo scorso 24 novembre è stata assegnata alla dottoressa Lia Martina di Spilimbergo, vincitrice della selezione, che nei prossimi due anni si occuperà del "Progetto di ricerca traslazionale sulle malattie rare: linfomi di Hodgkin dell'età pediatrica e poliposi familiare del colon".

CONTRIBUTI AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA DEGLI ANGELI e AMICI DEL CUORE-Motta di L.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di assegnare la somma di € 27.000,00 all'Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone per l'acquisto di un ecografo da destinare all'ospedale di San Vito al Tagliamento e un secondo intervento per sostenere il costo di un sistema di radiografia digitale, a seguito della segnalazione dell'associazione A.N.D.O.S. onlus, da mettere a disposizione del reparto di Chirurgia dell'ospedale Civile di Pordenone.

A Pravisdomini, il 27 novembre, si è tenuto un convegno dal titolo "*Attualità in tema di malattie cardiache*" che ha visto quali relatori insigni medici operanti negli ospedali di Pordenone, Motta di Livenza e Treviso. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 200 persone e l'adesione di 282 persone, nella giornata di domenica 30 novembre, al check-up cardiologico effettuato in collaborazione con medici e personale infermieristico coadiuvato dalla associazione "Amici del Cuore" di Motta di Livenza.

In collaborazione con il Comune di Azzano Decimo è stato organizzato un ciclo di incontri di prevenzione oncologica dal titolo "*Lo screening salva la vita. Vantaggi della prevenzione e della diagnosi precoce*" tenuto da medici del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.

NUOVE POVERTA' ALIMENTARI e SOCIALI DEL TERRITORIO

Le difficoltà economiche del territorio hanno fatto emergere una situazione sempre più accentuata di disagio sociale anche nelle famiglie della nostra zona. La Fondazione, sensibilizzata da questa situazione, ha dato la propria disponibilità a sostenere il progetto C.S.A. (Centro Solidarietà Alimentare) coordinato da alcuni operatori dell'Ambito Distrettuale 6.3 e dai rappresentanti di sette Caritas locali al fine di organizzare la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali. E' stata messa a disposizione una somma di € 5.500,00 per il servizio di ritiro di derrate alimentari dalla sede del Banco Alimentare di Pasian di Prato (UD) e per il trasporto delle borse alimentari dal nuovo Centro di Solidarietà Alimentare di Cesena di Azzano Decimo alle sedi delle Caritas dell'Ambito 6.3.

Lo scorso 21 settembre si è tenuta a Cordenons la "Giornata della solidarietà" coordinata dalla locale associazione Antreas; in tale occasione è stata indetta la raccolta straordinaria di fondi da destinare alle famiglie che versano in difficoltà economiche. La Fondazione ha aderito con un versamento di € 1.000,00.

E' stato inoltre erogato un finanziamento di € 3.000,00 per l'acquisto di un automezzo da utilizzarsi nelle quotidiane attività della Casa Madre della Vita della diocesi di Concordia-Pordenone, istituzione che ospita ragazze madri in situazioni di disagio.

Le esigenze del nostro territorio sono notevoli e variegate, le difficoltà che la crisi economica ha accentuato sono ben visibili; in questo contesto la Fondazione BCC Pordenonese mette a disposizione del proprio territorio le risorse in suo possesso per essere uno strumento capace di raggiungere il maggior numero di persone che tendono una mano in cerca di solidarietà. La Fondazione vuole soprattutto essere un soggetto propositivo per consolidare quei valori fondanti di una società civile, di una comunità di uomini, valori che talvolta sono stati smarriti ma che possiamo ritrovare quanto prima, mettendo l'uomo e la famiglia al centro di ogni nostro progetto. Questo "motto" è ben rappresentato nel nuovo logo della Fondazione e nel sito internet www.fondazionebccpn.it.

La Fondazione nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno del territorio che la caratterizza, vorrebbe divenire anche per il 2015 soggetto propulsivo di idee e progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera, rivolgendo la propria attenzione, come già fatto in questo primo biennio, verso le persone in stato di disagio e bisognose di aiuto, verso le categorie più deboli e verso il mondo giovanile, in modo da dare al territorio un futuro ricco di ottimismo e di speranza.

Al fine di incentivare le energie e la progettualità di soggetti pubblici e privati nel corso del 2015, la Fondazione BCC Pordenonese, in collaborazione con l'Associazione San Pietro Apostolo, sta valutando ulteriori ipotesi di sviluppo di coo-progettazioni e la stipula di convenzioni in campo socio assistenziale e in campo sanitario, rivolgendo particolare attenzione alla prevenzione medica e coinvolgendo i diversi Enti Pubblici presenti nel territorio.

Il Consiglio desidera qui ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente, con capacità, entusiasmo e dedizione alla vita della Fondazione. In particolare facciamo riferimento all'impegno di tutti i Componenti gli Organi della Fondazione e all'Ufficio Segreteria che hanno reso possibile la realizzazione dell'attività istituzionale.

Azzano Decimo, 21 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Zanchetta

